

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
del CORSO di LAUREA MAGISTRALE in
SCIENZE FILOSOFICHE

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2013

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento

Scienze umanistiche

1.2 Classe

LM 78 Scienze Filosofiche

1.3 Sede didattica

Monastero dei Benedettini
Piazza Dante, 32
95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative

Non previste

1.5 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale LM 78 Scienze filosofiche si propone l'obiettivo di formare studiosi nel campo del sapere umanistico e filosofico in particolare, rafforzando ed arricchendo la conoscenza delle problematiche storico-filosofiche ed etico-teoretiche in ambiti specialistici ed approfonditi, mantenendo sullo sfondo un ampio possesso delle argomentazioni storiche e socio-psico-pedagogiche. Lo scopo fondamentale è la formazione di un'adeguata capacità di approfondire singoli segmenti del sapere storico-filosofico, così da avviarsi tanto verso la ricerca quanto verso l'inserimento nel mondo della formazione, scolastica e non. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale LM 78 intende ulteriormente sviluppare le capacità critiche tese alla individuazione ed alla risoluzione di problematiche relative non soltanto all'ambito umanistico ma ai diversi settori del mondo del lavoro, specie in riferimento alla gestione delle risorse umane e della pubblica amministrazione, nonché all'organizzazione di iniziative culturali, interculturali ed editoriali. Accanto al possesso di conoscenze approfondite e specialistiche, i laureati possiedono l'abilità di trasferire le competenze acquisite nei diversi settori del mondo del lavoro.

Il Corso riserva ampio spazio alle discipline storico-filosofiche, etico-teoretiche e socio-psico-pedagogiche, prevedendo, all'interno, una notevole possibilità di scelta tra più discipline di uno stesso settore o di settori diversi. È prevista l'acquisizione di una adeguata metodologia di lettura, di analisi e di interpretazione dei testi e dei documenti.

Obiettivo ulteriore è costituito dall'acquisizione di una sicura conoscenza, nella prospettiva diacronica come sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (specialmente quelli storico-filosofici ed etico-teoretici) dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea.

1.6 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 78 Scienze filosofiche possiedono:

- conoscenza specialistica nei settori della storia della filosofia e della filosofia teoretica e morale;
- solida preparazione culturale ed adeguata impostazione metodologica utili alla comprensione delle principali problematiche relative agli studi storico-filosofici, etico-teoretici e socio-psico-pedagogici;
- capacità di leggere, comprendere e contestualizzare, anche in riferimento ad ambiti spazio-temporali più recenti, testi di livello avanzato (monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della filosofia, della storia della cultura e delle problematiche etico-teoretiche e socio-psico-pedagogiche;
- conoscenza delle principali problematiche etico-teoretiche e socio-psico-pedagogiche;
- conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca filosofica e storica.

Si utilizzano strumenti didattici aggiornati (libri di testo, edizioni critiche, monografie, articoli scientifici, contributi specialistici) e adeguati agli standard più elevati della ricerca negli ambiti umanistici, con ricorso costante alle fonti letterarie e materiali.

Si prevedono lezioni frontali e laboratori, e inoltre seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

La qualità del livello raggiunto è valutata con prove scritte in itinere facoltative e esami, e verificata a conclusione del percorso di studi, tramite la stesura dell'elaborato finale, secondo criteri e modalità definiti dal consiglio del Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 78 Scienze filosofiche sono capaci di:

- interpretare ed applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- applicare le conoscenze a contesti differenti ed alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;
- utilizzare l'apparato metodologico acquisito ai fini della ricerca scientifica;
- valorizzare le conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare;
- consultare banche dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati;
- elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti della filosofia, della storia della cultura e delle problematiche etico-teoretiche e socio-psico-pedagogiche;
- di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili;

- adattarsi a nuove situazioni;
 - integrare le conoscenze provenienti dai diversi settori e di procedere ad una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni.
- Le predette capacità saranno valutate attraverso prove in itinere facoltative, e soprattutto negli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 78 Scienze filosofiche possiedono:

- autonomia di giudizio per riconoscere i livelli di continuità e di discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale della storia della filosofia e delle principali argomentazioni etico-teoretiche dell'antichità, del medioevo, della modernità e dei periodi più recenti;
 - autonomia per progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire a conclusioni apprezzabili;
 - autonomia per utilizzare, elaborare e sintetizzare dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
 - autonomia per formulare modelli o identificare risultati teorici in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
 - capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);
 - autonomia e capacità per cooperare con altre figure professionali, nella prospettiva di un più funzionale adattamento dei processi conoscitivi;
 - attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale che su quello umano ed etico.
- L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 78 Scienze filosofiche possiedono:

- abilità di comunicare oralmente e per iscritto, con efficacia e appropriatezza, sia ad un pubblico di esperti che generale, utilizzando i registri adeguati ad ogni fruitore;
 - abilità nell'ambito di altra lingua dell'Unione Europea nel corso del triennio, per rivolgersi anche a un pubblico alloglotto;
 - abilità nell'uso delle tecnologie e delle risorse comunicative attuali, al fine di illustrare problemi e prospettare soluzioni negli svariati contesti in cui esplicano la loro attività.
- Le abilità comunicative vengono verificate attraverso gli esami di profitto distribuiti lungo le sessioni previste nel corso dell'anno accademico.

Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Laurea Magistrale LM 78 Scienze filosofiche possiedono:

- matura coscienza del sistema culturale e comunicativo della civiltà occidentale;
 - sicuro dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale ed al continuo accrescimento della consapevolezza critica circa i generali processi di comunicazione ed i più specifici meccanismi di produzione e di comunicazione storico-filosofica, etico-teoretica e socio-psico-pedagogica.
- L'acquisita capacità di apprendimento è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale

1.7 Profili professionali di riferimento

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità:

- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- in centri di studi e di ricerca;
- in industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione filosofica e storica;
- in settori della pubblica amministrazione;
- in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni ed identità locali;
- in redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline storico-filosofiche e socio-psico-pedagogiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Funzione in un contesto di lavoro:

Attività di ricerca nel settore filosofico e storico
Pubbliche relazioni e attività culturali
Gestione e formazione delle risorse umane
Attività di consulenza nell'editoria
Direzione di biblioteche o musei

Competenze associate alla funzione:

insegnamento di Filosofia, Storia, pedagogia e psicologia negli istituti superiori, previo conseguimento della necessaria abilitazione
Competenze preparatorie alla ricerca scientifica
Consulenza editoriale e culturale
Attività e coordinamento nel campo della formazione e della Comunicazione.

Sbocchi professionali:

L'insegnamento nelle Scuole Secondarie è il primo ambito occupazionale al quale i laureati in Scienze filosofiche potranno aspirare, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione (TFA). La Laurea Magistrale consente la possibilità di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca in ambito storico-filosofico per coloro i quali intendono proseguire gli studi o scelgono di dedicarsi alla ricerca scientifica in ogni ambito.

Inoltre i laureati in Scienze filosofiche potranno svolgere compiti professionali che richiedono specifiche competenze disciplinari, unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze nei settori dell'attività di consulenza, di promozione culturale, editoria, direzione di servizi sociali e di uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, gestione di biblioteche o musei o istituti di cultura. Essi possono inoltre svolgere attività qualificate nei servizi di pubbliche relazioni e di direzione del personale. Possono altresì svolgere compiti nel settore amministrativo, in enti pubblici o aziende private, assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Filosofia o in Pedagogia o in Scienze dell'educazione;
- laurea (triennale) in Filosofia, Scienze della formazione, Scienze della comunicazione;
- altro titolo di studio conseguito in base alla normativa vigente, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale.

con i seguenti requisiti minimi curriculari:

• **36 CFU** complessivi dai seguenti settori: M-FIL/01 Filosofia teoretica, M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-FIL/04 Estetica, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-FIL/06 Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche, M-STO/08 Archivistica bibliografia e biblioteconomia;

• **12 CFU** complessivi dai seguenti settori: SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale, M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/07 Psicologia dinamica, M-PED/01 Pedagogia generale e sociale, M-PED/02 Storia della pedagogia, M-PED/04 Pedagogia sperimentale.

In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi.

2.2 Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Si considera adeguata la preparazione dei candidati in possesso dei requisiti curriculari, indicati all'art. 2.1.

2.3 Prove di ammissione per laureati non in possesso dei requisiti curriculari

Nel caso in cui i candidati non siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti, le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate tramite un colloquio.

Il colloquio mirerà all'accertamento di una sicura conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico per linee essenziali; di alcune fra le più significative problematiche morali e teoretico-epistemologiche; degli aspetti critico-metodologici relativi alla ricerca filosofica. Verrà in particolare verificata, quindi, la preparazione nell'ambito di quelle discipline richieste per l'ammissione ed assenti nel percorso curricolare del candidato, assumendo come requisito minimo la conoscenza dei relativi manuali indicati per la parte generale negli ultimi programmi triennali pubblicati sul sito del Dipartimento.

2.4 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno

Non è previsto numero programmato per l'accesso.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7

Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea magistrale a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno.
3.2 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale.
3.3 Frequenza	La frequenza non è obbligatoria.
3.4 Modalità di accertamento della frequenza	Nessuna modalità di accertamento.
3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate	Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.
3.6 Modalità di verifica della preparazione	La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.
3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.
3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	Non sono previste verifiche periodiche.
3.9 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi	Non previsto.
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del corso di laurea magistrale.
4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche	Non previste.
4.3 Abilità informatiche e relazionali	Non previste.
4.4 Stages e/o tirocini	Non previsti.
4.4.1 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro vengono attribuiti 12 CFU.
4.5 Periodi di studio all'estero	Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.
4.6 Prova finale	<p>Alla prova finale sono assegnati 24 CFU. Essa consiste nella predisposizione, da parte dello studente, di una tesi, commisurata ai 24 CFU, elaborata in modo originale, sotto la guida di uno o più relatori. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento.</p> <p>La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.</p>

Allegato 1

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI						
N.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità
				Lezioni	Altre attività	
1	M-FIL/03	Bioetica	6	36	NO	NO
2	M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	36	NO	NO
3	M-FIL/03	Filosofia etico-politica	9	54	NO	NO
4	M-FIL/01	Filosofia teoretica	9	54	NO	NO
5	M-STO/02	Metodologia della ricerca storica	6	36	NO	NO
6	SPS/08	Sociologia della cultura	6	36	NO	NO
7	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6	36	NO	NO
8	M-STO/04	Storia contemporanea	6	36	NO	NO
9	M-FIL/06	Storia della filosofia e della cultura	6	36	NO	NO
10	M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6	36	NO	NO
11	M-PED/02	Storia della pedagogia	6	36	NO	NO
12	M-FIL/06	Storia della storiografia filosofica	6	36	NO	NO
13	M-STO/01	Storia medievale	6	36	NO	NO
14	M-STO/02	Storia moderna	6	36	NO	NO

Allegato 2

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6	LF	O	NO
2	M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	LF	O	NO
3	M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6	LF	O	NO
4	M-FIL/03	Filosofia etico-politica	9	LF	O	NO
1° anno - 2° periodo						
1	M-PED/02	Storia della pedagogia	6	LF	O	NO
2	M-FIL/02	Filosofia teoretica	9	LF	O	NO
3	M-FIL/06	Storia della filosofia e della cultura	6	LF	O	NO
2° anno - 1° periodo						
1	M-STO/02 M-STO/02	Storia moderna Metodologia della ricerca storica	6	LF	O	NO
2	M-FIL/06	Storia della storiografia filosofica	6	LF	O	NO
2° anno - 2° periodo						
1	SPS/08 M-STO/04 M-STO/01	Sociologia della cultura Storia contemporanea Storia medievale	6	LF	O	NO
2	M-FIL/03	Bioetica	6	LF	O	NO